



# Aleatico VT4

Muganu M., Paolocci M., 2013. Aleatico. In: Italian Vitis Database. www.vitisdb.it ISSN 2282-006X

release 16/06/2015, ultimo aggiorn. 15/07/2015 url <http://vitisdb.it/accessions/show/15690>

## Informazioni gestite da

Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali, Università della Tuscia, Viterbo

## Informazioni generali

**nome** Aleatico VT4  
**codice** ITA062-A VT4  
**nazione di selezione** Italia  
**regione di selezione** Lazio  
**provincia di selezione** Viterbo  
**località di selezione** Gradoli  
**istituzione custode** Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali, Università della Tuscia, Viterbo  
**collezione** Azienda Agraria Didattico-Sperimentale Università della Tuscia

## Varietà & clone

**tipo di origine** spontanea  
**genere** Vitis  
**specie** Vitis vinifera  
**sub specie** sativa  
**varietà** Aleatico  
**codice della varietà** IVD-var\_7  
**clone** non disponibile  
**trueness to type** accertato con rilievi morfologici e microsatelliti

## Trueness to type

### True-name

confermato **si**

### ►bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Breviglieri N., Casini E.	1962	Aleatico		Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste - Principali vitigni da vino coltivati in Italia - Volume II

### Trueness to type accertato con rilievi morfologici (ampelografici)

accertamento con rilievi morfologici (ampelografici) **accertato**

### ►bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Breviglieri N., Casini E.	1962	Aleatico		Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste - Principali vitigni da vino coltivati in Italia - Volume II

### Trueness to type accertato con microsatelliti

accertamento con microsatelliti **accertato**

loci confrontati **9**

loci identici **9**

discrepanze **n.d.**

## Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti ( 9 )																	
	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
locus SSR:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
allele:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
dimensione:	133	135	225	227	239	249	179	194	186	196	249	255	250	256	239	249	265	273

## Immagini



germoglio



germoglio pagina superiore



germoglio pagina inferiore



foglia



foglia pagina superiore



foglia pagina inferiore



seno peziolare



grappolo



acino

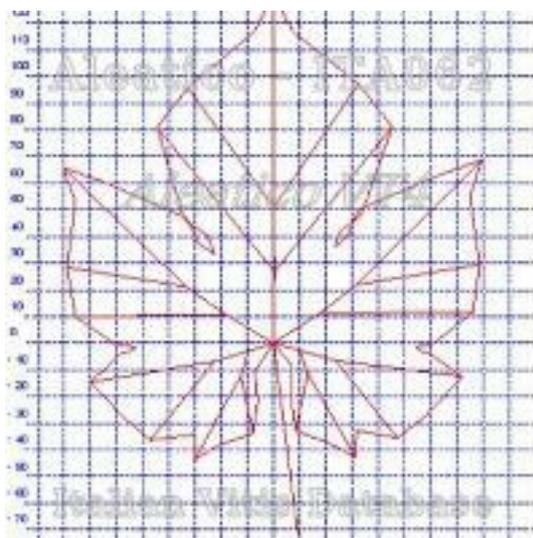


vinacciolo

## Ampelografia

OIV	descrizione	valore		immagini
001	Giovane germoglio: apertura dell'apice	5	completamente aperto	
002	Giovane germoglio: distribuzione della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	2	al margine	
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	5 / 7	media / elevata	
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	3	bassa	
006	Germoglio: portamento (prima della legatura)	3	semi-eretto	
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	2	verde e rosso	
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	1	verde	
009	Germoglio: colore del lato dorsale dei nodi	1	verde	
010	Germoglio: colore del lato ventrale dei nodi	1	verde	
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno	
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	3 (Ø 2)	bronzato	
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	1	nulla o molto bassa	
065	Foglia adulta: dimensione del lembo	5	medio	
067	Foglia adulta: forma del lembo	3	pentagonale	
068	Foglia adulta: numero dei lobi	2 / 3	tre / cinque	
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	1	assente	
071	Foglia adulta: distribuzione della pigmentazione antocianica delle nervature principali della pagina inferiore del lembo	1	assente	
072	Foglia adulta: depressioni del lembo	3	deboli	
074	Foglia adulta: profilo del lembo in sezione trasversale	3	involuta	
075	Foglia adulta: bollosità della pagina superiore del lembo	1	nulla o molto bassa	

076	Foglia adulta: forma dei denti	5	misto tra entrambi i lati rettilinei (livello 2) e entrambi i lati convessi (livello 3)	
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	3	aperto	
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	2	a parentesi graffa (f)	
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti	
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata	
082	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei seni laterali superiori	3 / 4	leggermente sovrapposti / molto sovrapposti	
083-1	Foglia adulta: forma della base dei seni laterali superiori	1	a U	
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superiori	1	assenti	
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa	
085	Foglia adulta: densità dei peli eretti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa	
086	Foglia adulta: densità dei peli striscianti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa	
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa	
094	Foglia adulta: profondità dei seni laterali superiori	5	medio	
151	Fiore: organi sessuali	3	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato	
153	Infiorescenza: numero di infiorescenze per germoglio	2	da 1,1 a 2 infiorescenze	
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	3 / 5	corto / medio	
203	Grappolo: larghezza	3 / 5	stretto / medio	
204	Grappolo: compattezza	5 (Ø 7)	medio	
206	Grappolo: lunghezza del peduncolo del grappolo principale	3	corto	
207	Grappolo: lignificazione del peduncolo	5	fino a circa la metà	
208	Grappolo: forma	2 (Ø 1)	conico	
209	Grappolo: numero di ali del grappolo principale	2 / 3	1 - 2 ali / 3 - 4 ali	
220	Acino: lunghezza	3	corto	
221	Acino: larghezza	3	stretto	
223	Acino: forma	2	sferoidale	
225	Acino: colore della buccia	6	blu nero	
226	Acino: uniformità del colore della buccia	2	uniforme	
227	Acino: pruina	7	elevata	
228	Acino: spessore della buccia	5	media	
229	Acino: ombelico	1	poco apparente	
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole	
232	Acino: succulenza della polpa	2	mediamente succosa	
235	Acino: consistenza della polpa	1 / 2	molle / leggermente soda	
236	Acino: particolarità dell'aroma	2	aroma moscato	
238	Acino: lunghezza del pedicello	1 / 3	molto corto / corto	
240	Acino: facilità di separazione dal pedicello	3	difficile	
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo	
243	Acino: peso dei vinaccioli	5	medio	
244	Acino: scanalature trasversali sulla faccia dorsale dei vinaccioli	1	assenti	

**Ampelometria**

foglia ampelometrica

**OIV**

OIV	PDF	descrizione	valore	
601	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N1	( Ø 130.60 )	
602	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N2	( Ø 105.10 )	
603	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N3	( Ø 73.10 )	
604	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N4	( Ø 53.40 )	
605	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale superiore	( Ø 41.80 )	
606	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale inferiore	( Ø 54.20 )	
607	PDF	Foglia adulta: angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	( Ø 58.60 )	
608	PDF	Foglia adulta: angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	( Ø 5.00 )	
609	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e N4 misurato alla prima biforcazione	( Ø 55.90 )	
610	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5	( Ø 64.80 )	
611	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N5	( Ø 22.30 )	
612	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N2	( Ø 13.00 )	
613	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N2	( Ø 13.10 )	
614	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N4	( Ø 9.10 )	
615	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N4	( Ø 12.00 )	
617	PDF	Foglia adulta: distanza tra l'estremità di N2 e l'estremità della prima nervatura secondaria di N2	( Ø 56.30 )	
618	PDF	Foglia adulta: apertura/sovrapposizione del seno peziolare	( Ø -13.40 )	

**Superampelo**

nessun descrittore SuperAmpelo presente per Aleatico VT4

**Fenologia & produzione**

OIV	descrizione	valore	
301	Epoca di germogliamento	3	precoce
303	Epoca d'inizio dell'invaiaatura	3	precoce
351	Vigoria del germoglio	3 / 5	bassa (50-60 g) / media (70-80 g)
502	Grappolo: peso di un grappolo	1 / 3	molto basso (<150 g) / basso (250-350 g)
503	Acino: peso di un acino	1 / 3	molto basso (<1,5 g) / basso (2,5-3,5 g)
505	Tenore in zucchero del mosto	7 / 9	elevato (20,2-21,8) / molto elevato (>23,2)
506	Acidità totale del mosto	3	bassa (5,2-6,8)

**Vegeto-produttivo**

nessun descrittore presente per Aleatico VT4

**Polifenoli uve**

nessun descrittore polifenolico presente per Aleatico VT4

**Aromi uve**

nessun descrittore aromatico presente per Aleatico VT4

**Altri descr.**

nessun "altro" descrittore disponibile per Aleatico VT4

**Bibliografia correlata (1)**

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Breviglieri N., Casini E.	1962	Aleatico		Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste - Principali vitigni da vino coltivati in Italia - Volume II

**Accessioni della medesima varietà (7)**

- Aleatico 102 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a) - Università di Pisa
- Aleatico C35 - Agris Sardegna Servizio RFOOVE
- Aleatico n (standard) - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a) - Università di Pisa
- Aleatico TR VT1 - Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali, Università della Tuscia, Viterbo
- Aleatico VT4 - Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali, Università della Tuscia, Viterbo
- Aleatico VTG - Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali, Università della Tuscia, Viterbo
- Aleatico VT V - Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali, Università della Tuscia, Viterbo

**Note**

Notizie storiche del vitigno Aleatico nella regione Lazio. Relativamente alle fonti storiche che citano il vitigno Aleatico nella Regione Lazio, Giuseppe Acerbi (1825), nel capitolo "Descrizione di alcune viti romane, dovute alla cortesia di una coltivatrice felicissima della Botanica, la signora Fiorini", descrive Aleatico nero nella Classe II (Uve nere), Sotto-classe I (quindi tra le uve a sapore moscato), Ordine I (ad acini rotondi), ad acini piccoli. "Pochissima cacciata. Sarmetti fragili, midollosi, a spessi nodi; foglia glabra con peziolo rossastro. Peduncolo analogo, spiccatissimo. Grappolo piuttosto uguale a racimoli quasi e rari, richinati, porporeggianti; frutti sferici, opachi, nero-purpurei; fiocine sottile, duro e dolce. Polpa floscia, molto succosa, e di soavissima fragranza. Usi a formarne il vino di questo nome". Giorgio Gallesio (1833) menziona il vitigno tra gli inferiori, a Montefiascone, dopo le otto varietà principali. Francesco De Bosis, fornisce una scheda ampelografica sull'Aleatico nel "Bullettino ampelografico", 1875, fascicolo II. Capitolo "Descrizione e sinonimia dei vitigni principali delle Marche e degli Abruzzi e cenni delle sinonimie dei vitigni delle Romagne e delle Provincia Romana". Giuseppe di Rovasenda (1877) elenca i vitigni con i loro sinonimi "Aleatico comune, vedi pure Aleatico nero tra le uve di Roma". Origene Cinelli (1884) cita un vino di qualità ottenuto dalla miscela di uve di Aleatico con Canaiola (Canaiolo nero) e Rossetto (Trebiano giallo). Mengarini F. (1888), relativamente al territorio viterbese, riporta che dopo il 1871 la domanda di vino rosso da parte dei consumatori ha fatto aumentare la produzione dei rossi tra cui Aleatico. "Produce il territorio due tipi di vini da dessert e Aleatico; non si fa per l'industria di questi vini, quantunque siano di ottima qualità". L'Aleatico compare pure nel circondario di Civitavecchia e di Tarquinia, Montalto, Monteromano, ma non in grandi quantità; (scarsa e la coltura della vite, scarse le uve nere). Mancini C. (1893), scrive: "Tra le uve ricordate, Aleatico figura sia nel comune di Viterbo, che in quello di Vignanello, ma anche nella zona dei Castelli. Dice autore "Aleatico, un prodotto pregevolissimo, ha per una produzione assai scarsa". Zucchini M. (1961), con riferimento ad Aleatico riporta: "Nella provincia di Viterbo produce il 5% sul totale di uve rosse (perciò sullo 0,5% del totale della produzione di uve da vino). Degno di menzione è poi il vino Aleatico di Gradoli; Aleatico partecipa anche alla produzione dei vini rossi romani". Carosi Demostene (1971), descrive il vino Aleatico di Gradoli, quello di Montefiascone, con tradizioni antiche e molto ricercato, composto unicamente da uve provenienti dal vitigno omonimo, ma anche quello dei Monti Cimini (provincia di Viterbo), seppur modesto in quantità, con caratteristiche di pregio. Rita Marconi Cosentin (1998), scrive a proposito della denominazione dei vitigni: "Aleatico, inizio del secolo XVI aveva conseguito una definitiva caratterizzazione che si rileva anche attualmente. Diffusi erano Aleatico, e".